

Ep. 220

Week-end con il padre

Originally written by: Michael Curtis and Gregory S. Malins.

Transcribed by: [Josh Hodge](#)

Traduzione di: [Erfascon](#)

[Scena: Appartamento di Monica e Rachel. Phoebe entra e vede Monica, Richard, Ross, e Rachel guardare tristissimi la TV.]

PHOEBE: Hey. Che fate voi ragazzi?

RICHARD: Monica ci sta facendo vedere *Zanna Gialla*.

PHOEBE: E perché siete così tristi? E' *Zanna Gialla*, è un film allegro.

RACHEL: Cosa?

ROSS: Ma di che diavolo parli?

PHOEBE: Andiamo, una famiglia felice prende un cane, divertimento di frontiera.

ROSS: Sì ma Phoebe, che ne pensi della fine?

PHOEBE: Dove? Quando *Zanna Gialla* salva la famiglia dal lupo e tutti sono felici?

RACHEL: Quella non è la fine.

PHOEBE: Yu-huh. Lì è quando mia madre spegneva la TV e diceva 'Fine'.

MONICA: E che ne pensi della parte quando lui aveva la rabbia?

PHOEBE: Non aveva la rabbia, aveva i piccoli. (N.d.T. Gioco di parole in inglese. Rabbia si dice Rabies, mentre piccoli si dice Babies.) Questo è quello che diceva mia madre.

RICHARD: Uh, Phoebe, non penso che tua madre vorrebbe che te vedessi cosa sta per succedere.

PHOEBE: Cosa, cosa sta per succedere? [comincia a vedere] Io non ho mai visto questa parte prima d'ora. Hey, Travis, che fai con quella pistola? Oh no, no no Travis, metti giù la pistola. No no no no, quello è il tuo amico, il tuo *Zanna Gialla*, no, no no, Fine, FINE. [si sente uno sparo dalla TV]

Sigla d'Apertura

[Scena: Appartamento di Monica e Rachel. Richard sta fumando sul balcone e Monica è al telefono.]

MONICA: Hey, avete già mangiato, perché uh, Richard e io abbiamo appena finito e ci sono degli avanzi... Pollo e patate... Cosa indosso?...Veramente, nulla tranne che dei guanti di gomma.

[Chandler e Joey fanno irruzione]

JOEY: Sai, uno di questi giorni sarai davvero nuda e noi non verremo.

MONICA: Bene, ho una coscia, tre petti e un ala.

CHANDLER: E come trovi i vestiti?

JOEY: Oh, hey, Monica, abbiamo una domanda per te.

MONICA: Bene, per la billionesima volta, sì, vedo altre donne nella doccia a ginnastica, e no, non le guardo.

JOEY: No, non quella. Stavamo cercando di capire chi portare alla partita dei Knicks stasera, abbiamo un biglietto in più.

CHANDLER: Sì, Ross non può, quindi è tra il mio amico Eric Prower che espelle problemi e Dan che tamburella. [comincia a tamburellare sulla spalla di Monica] 'Avete visto la partita? Volete altra birra? Quello è Spike Lee?'

MONICA: Ok. [Richard entra] Hey, perché non chiedete a Richard?

JOEY: Ok, uh, hey Richard, se avessi un biglietto in più per la partita dei Knicks e dovessi scegliere tra un tizio che puzza e uno che ti scoccia a chi chiederesti?

RICHARD: Wow. Bè essendo un grande fan dei Knicks fan io stesso, penso che dovrete invitare qualcuno che è un grande fan dei Knicks.

CHANDLER: Ok, allora Eric.

RICHARD: Felice di essere d'aiuto. Ci vediamo. [esce sul balcone]

MONICA: Voglio dire, perché non portate Richard alla partita? Cosa c'è?

JOEY: Non so.

MONICA: Andiamo. Terrà le mani a posto e profumerà di menta.

CHANDLER: Non so, Richard è molto simpatico e tutto, uh, è solo che non lo conosciamo molto, sai, e in più lui è, sai, vecchio [Monica lo squadra] –più vecchio di altra gente, ma, uh, più giovane di alcuni palazzi.

MONICA: E allora, è un po' più anziano, e allora, voglio dire, è importante per me. Sapete, se glie lo chiedete, forse lui vi porterà sulla sua Jaguar. [si allontana]

JOEY: Come possiamo dirgli sì ora e non fargli capire che è solo per la macchina?

CHANDLER: Ok, sarà dura.

JOEY: [Monica torna dalla cucina] Ok ok ok ok. Monica, lo porteremo con noi, ma solo se porta la Jaguar.

CHANDLER: Ooh, ce l'avevi quasi fatta.

[Scena: Appartamento di Ross. Ross ha in braccio Ben.]

ROSS: [odorando il sederino di Ben] No no, sei a posto, sei a posto.

CAROL: [entra con Susan] Ciao

ROSS: Ciao.

SUSAN: Hey.

CAROL: Ciao caro.

ROSS: Oh voi ragazze non crederete cosa è successo.

CAROL: Cosa?

SUSAN: Cosa?

ROSS: Ok, eravamo seduti lì sul pavimento quando lui ha afferrato il tavolo e si è tirato in piedi. Lo ha afferrato. Ed era in piedi. Mi spiace che ve lo siate perso, ma l'ho registrato.

CAROL: Uhh, sai, l'ha già fatto la settimana scorsa.

SUSAN: Puoi vedere il nastro, se vuoi.

ROSS: Non posso crederci. Ho perso, ho perso la prima volta di tutto. Mi sono perso, tipo, la prima volta che si è rotolato, la prima volta che ha strisciato. Cos'altro mi sono perso? Ha già parlato, sa guidare, ha un liquore preferito?

CAROL: Veramente, si è avvicinato a quella cosa del parlare. Una volta ha quasi detto mamma, ma un'altra ha detto yum.

ROSS: Ooh, lo, io sono stanco di perdere prime cose. Sapete, voglio tenerlo, più di un giorno, lo voglio per un intero week-end. No, ascoltate, voglio dire, mi sento come-

CAROL E SUSAN: Grande. Sarebbe carino.

ROSS: Davvero? Voglio dire, io, mi ero preparato una mia replica.

SUSAN: Oh zitto, sarebbe divertente.

ROSS: Oh l'avete, l'avete, l'avete visto quello? L'avete visto? Ha appena salutato, ha salutato, non aveva mai salutato prima, non avevi mai salutato prima. Sì, lo aveva fatto. Bene.

[Scena: Central Perk. Monica e Rachel sono lì. Phoebe entra trasportando videocassette.]

PHOEBE: Hey.

RACHEL: Hey Phoebe, cos'hai lì?

PHOEBE: Ok, *Love Story*, *Brian's Song*, e *Voglia di Tenerezza*.

MONICA: Wow, tutto quello di cui hai bisogno ora è *I Campi di Sterminio* un po' di guacamole ed ecco pronta la festa.

PHOEBE: Già, ho parlato con mia nonna dell'incidente di *Zanna Gialla*, e lei mi ha detto che mia madre non ci faceva vedere il finale triste dei film per difenderci dai mali del mondo. Questo prima di suicidarsi.

[Chandler e Joey entrano]

CHANDLER: Hey.

JOEY: Hey.

RACHEL: Hey.

MONICA: Hey. Lui dov'è, dov'è Richard? Non lo avete mollato, vero?

JOEY: Sì, subito dopo avergli rubato i soldi del pranzo e picchiato. Ma che problemi hai, sta parcheggiando.

MONICA: Così, vi siete divertiti?

CHANDLER: Il tuo ragazzo è un mito.

MONICA: Davvero?

CHANDLER: Altroché, ci ha lasciato guidare la Jaguar. A Joey per 12 isolati, a me per 15.

RACHEL: Wow, devi piacergli di più.

JOEY: Oh, e che ne pensi del modo in cui ha dato la mancia al tizio che ci ha accompagnato alle poltroncine? Non abbiamo neanche visto i soldi, è stato tipo. [con i soldi nel palmo della mano] Hey Chandler, grazie per averci mostrato i posti [gli stringe la mano e gli passa il dollaro].

CHANDLER: Figurati. Hey Joey, grazie per aver parcheggiato la macchina [gli ridà il dollaro allo stesso modo].

JOEY: Nessun problema. Hey Chandler

CHANDLER: Penso che abbiano capito.

JOEY: Ok.

[Richard entra]

CHANDLER: Ecco il ragazzone.

JOEY: He-he-eyy. [Gli stringe la mano e gli passa il dollaro]

RICHARD: Hey, stai migliorando. In ogni caso mi terrò il dollaro.

JOEY: Ok. Si tiene il mio dollaro.

[Scena: Appartamento di Monica e Rachel. Carol e Susan stanno lasciando lì Ben.]

MONICA: Così, il vostro primo week-end senza Ben, che farete voi ragazze?

CAROL: Uh, andremo a Williamsburg.

SUSAN: Sì, una donna con cui sono andata al college è appena diventata il primo fabbro donna, laggiù.

ROSS: Bè, sai, sono un po' indietro nel tempo a Williamsburg.

CAROL: Penso che sia meglio andare prima che mamma cominci a piangere.

ROSS: Ci vediamo, mamma.

CAROL e SUSAN: Ti adoriamo. Ciao.

ROSS: Divertitevi. Ok, Ben.

MONICA: Ross.

ROSS: Sì.

MONICA: Guarda. [entrambi guardano Joey in cucina con un sigaro tra le labbra, specchiandosi in una spatola per dolci] Joey, sai che possiamo vederti da qui?

JOEY: Come mai Richard sembra più figo di me con uno di questi?

ROSS: Bè, per cominciare, dovresti accenderlo e mettere giù quella spatola.

MONICA: Sai cosa, penso che sia tenero, stai provando ad assomigliare di più a Richard.

JOEY: Non è vero, bè, non proprio come lui.

[Chandler con i capelli pieni di gelatina e degli orribili baffi]

ROSS: Guardate, è l'artista precedentemente conosciuto come Chandler. (N.d.T. Un famosissimo cantante, Prince, è forse l'artista che ha cambiato più nomi nella sua carriera. Uno degli ultimi adottati è TAFKAP, acronimo di The Artist Formerly Known As Prince, cioè l'Artista precedentemente conosciuto come Prince!)

CHANDLER: Stavo solo provando una cosa, sapete.

MONICA: Allora Joey, perché non ti sei fatto crescere i baffi?

JOEY: Oh abbiamo fatto 'testa o croce'. Io ho avuto il sigaro, lui i baffi. Pensate se ce li fossimo fatti crescere entrambi, saremmo sembrati dei deficienti.

ROSS: Sì, io non toccherei questo tasto.

CHANDLER: Hey ascolta, dobbiamo andare, ho promesso a Richard che ci saremmo incontrati nell'atrio.

MONICA: Voi vedete Richard?

JOEY: Sì, andiamo a una partita dei Ranger.

CHANDLER: Sì, non te l'ha detto?

MONICA: Bè, mi ha detto che usciva con degli amici, solo non pensavo che foste voi gli amici.

CHANDLER: Hai sentito? Noi siamo gli amici.

JOEY: Siamo gli amici.

MONICA: Chandler con i baffi non ti ricorda Zia Sylvia?

ROSS: Grazie tante.

[Scena: Central Perk. Rachel sta lavorando. Ross entra con Ben.]

ROSS: Ciao, siamo qui in visita. Siamo Ben e il suo da-da. Da-da. Riesci a dire da-da? Vedi, io dirò alle tue mamme che tu lo hai detto in ogni caso, quindi fa del tuo meglio.

RACHEL: Sei stato sfortunato heh?

ROSS: Naa. Poco tempo fa sono riuscito a tirargli fuori un geh, che credo, sai, potrebbe poter diventare un geh-nitore secondario ma... Hey, vuoi uh, vuoi tenerlo per un secondo, perché io, voglio alleggerirmi.

RACHEL: Oh, certo, sicuro, Ok. [gli da Ben e lei lo tiene con le braccia distese, lontano da lei]

ROSS: Ma che stai facendo?

RACHEL: Uh, sto tenendo Ben.

ROSS: Sì, bè, è un bambino, non una bomba.

RACHEL: Ok.

ROSS: Bè, tienilo come terrestri un pallone da football.

RACHEL: Io lo terrei così, un pallone da football.

ROSS: Ok, qui, qui. Eccolo.

RACHEL: Ok, scusami, non sono molto brava con i bambini. Voglio dire, non ci sono mai stata a contatto, voglio dire, sai, sono stata da sola, da piccola.

ROSS: E' tutto a posto, non è un gran problema.

RACHEL: Davvero?

ROSS: Sì, decisamente, sono sicuro che te la caverai benissimo con nostro figlio.

RACHEL: Cosa?

ROSS: Cosa?

RACHEL: Tu fai quel genere di pensieri?

ROSS: Uhh, sì. Voglio dire, veramente io pensavo che noi avremmo avuto, bè, due bambini.

RACHEL: Due, due bambini?

ROSS: Sì. Sai, un maschietto e una femminuccia. Sperando che la bambina possa arrivare per prima in modo che Ben non si senta in competizione.

RACHEL: E poi che succederà?

ROSS: Bè, non vorremo mica crescerli in città, quindi forse ci trasferiremo a uh, Scarsdale.

RACHEL: Uh-huh.

ROSS: Già, in quel modo, credo, sai, saremo abbastanza lontani dai nostri genitori per non vederli sempre, ma abbastanza vicini per affidarglieli in caso di nostra assenza. E sì, lo so, le tasse sono un po' più alte di, diciamo, la contea di Nassau ma il sistema scolastico dovrebbe essere eccezionale.

RACHEL: Wow. Wow, grande. Grande. Ok, wow, sai cosa.

ROSS: Huh?

RACHEL: Ho finito la pausa ora uh, um quindi prendi questo [gli ridà Ben] e um, vado a servire a questa bella gente un po' di caffè. Ok. Oh guarda, non ho la brocca. Non ho una brocca. Bè, hey, forse potrò trovarne una a casa, o a Scarsdale. Hey quella è una porta? [esce]

[Scena: Appartamento di Monica e Rachel. Monica e Richard sono lì. Phoebe entra.]

PHOEBE: Hey.

RICHARD: Hey Phoebe, che succede?

PHOEBE: Oh, ok, assassini, cancri, giocatori di calcio che si mangiano l'un l'altro sulle Ande.

MONICA: Così hai guardato i film huh?

PHOEBE: Uh huh, ma che sta succedendo a questo mondo? Voglio dire, no no no, perché ET se ne va, e e Rocky ha perso, Charlotte muore.

RICHARD: Charlotte chi?

PHOEBE: Con la ragnatela, il ragno, lei muore, lei muore. Lei aveva i figli e muore. E' come, che so, hey bentornata a casa dall'ospedale, thud.

MONICA: Bene, vuoi sentirti meglio?

PHOEBE: Certo.

MONICA: Ok, ecco, guarda questo.

PHOEBE: *La vita è meravigliosa*. Sì, ne ho sentito parlare.

MONICA: Qui nessuno perde, è nel titolo. La meraviglia è impiantata in questo nastro. (N.d.T. Si tratta del classico film che in America viene trasmesso da un mucchio di emittenti a Natale. Un film girato con lo scopo di far sentire meglio la gente.)

PHOEBE: Ti prego, c'ero quasi riuscita con, uh, *L'onore degli Yankees*, pensavo di vedere un film sull'onore degli Yankees e poi, boom, il tizio si prende la malattia di Lou Gehrig.

RICHARD: Uh, quel tizio è Lou Gehrig. Non te ne sei accorta?

MONICA: Phoebe, guarda questo, ti prometto che riaffermerà la tua fiducia nell'umanità.

CHANDLER: [corre dentro] Hey, ragazzo, tempo della partita.

RICHARD: Hey, aspettatevi fuori.

MONICA: C'è una partita?

CHANDLER: Uh, sì, ho appena riavuto indietro le leve del furgoncino. Tu porta i tuoi nervi d'acciaio.

RICHARD: E' un allenamento di basket.

MONICA: Ascolta, um caro, lo apprezzo questo, ma non devi gironzolare con loro solo per farmi piacere, voglio dire, se la caveranno.

RICHARD: Oh, no, cara, non preoccuparti, mi piace gironzolare con loro. Mi diverto. Sono differenti dagli altri miei amici, loro non se ne escono con frasi tipo, 'Sai chi è morto mentre spalava la neve?'

MONICA: Bene, grande, allora vi. Va a vedere i Knicks.

RICHARD: Uh, sono gli allenamenti del college.

MONICA: Oh, allora vai a vedere i Vassar.

RICHARD: Uh, no, loro non ci sono.

MONICA: Ok, allora vai e basta.

RICHARD: Ok. [se ne va]

MONICA: Oh, perché questa cosa mi scoccia così tanto? Non voglio essere una di quelle ragazze che si lamentano perché i loro ragazzi non passano 24 ore al giorno con loro.

PHOEBE: Certo.

MONICA: E' solo che lui non ha tutto questo tempo libero, sai, e io non so, che devo fare?

PHOEBE: E' un problema? Tu dovrai solo morire o divorziare o sparare via la testa del tuo cane

RACHEL: [entra] Aghh.

PHOEBE: Esatto. [se ne va]

MONICA: Ho una problema. Richard fa piani contro di me con i ragazzi.

RACHEL: Sì bè, Ross ha appena fatto piani per l'intero secolo.

MONICA: Sai cosa, penso che andrò in camera a leggere Cosmo, forse lì c'è qualcosa di utile. Sai cosa, almeno imparerò come farmi un reggiseno con la cera delle candele avanzate da natale.

ROSS: [entrando] Ok, che diavolo ti è successo lì?

RACHEL: Non so, dimmelo tu. Un secondo prima tengo Ben come una palla da football, un secondo dopo ho saputo che ho due figli, vivo a Scarsdale, pensando alle tasse.

ROSS: Bè scusami, pensavo solo. Sai, voglio dire, sei a lavoro, metti insieme ossa, la mente vaga.

RACHEL: Ross, tu hai pianificato gli ultimi 20 anni delle nostre vite, noi usciamo da sei settimane.

ROSS: Andiamo, che c'è, tu non pensi al nostro futuro?

RACHEL: Sì, ma io, io penso a dove dormiremo domani notte, e dove mangeremo sabato sera. Non penso al nome per i nostri figli. Tu sai come si chiameranno i nostri figli.

ROSS: No, no, voglio dire, sai, io, io ho letto un libro dove c'era una ragazza di nome Emily e pensavo, pensavo sarebbe stato carino. (N.d.T. Questo è un nome infausto per Ross...)

RACHEL: Quale libro?

ROSS: Il Grande libro di nomi per bambini.

RACHEL: Ok, Ross, Ross, ok ascolta, quello che abbiamo è divertentissimo.

ROSS: Sì.

RACHEL: Ma non voglio che qualcun altro decida per me. Ho passato molta della mia vita così. E' quello che succedeva con Barry, è stata una delle ragioni per le quali l'ho lasciato. Io, io, io ora non so che fare, e perdonami se questo ti spaventa, ma se vuoi stare con me dovrai conviverci.

ROSS: Ok Bene.

RACHEL: Grazie.

ROSS: Non abbiamo finito.

RACHEL: Questo non lo so.

ROSS: Ok, allora tu devi capire che tu stai con un ragazzo che non smetterà di pianificare il suo futuro con te perché sa che finiremo insieme, e se ciò ti spaventa, pazienza, perché dovrai conviverci.

RACHEL: Bene, posso farlo.

ROSS: Bene, perché ti amo.

RACHEL: Oh certo.

ROSS: Sì.

RACHEL: Bè, anch'io ti amo.

ROSS: Ma.. è la prima volta che lo diciamo.

RACHEL: Esatto.

ROSS: Bè, ti avviso che sto per baciarti.

RACHEL: Sarà meglio per te.

[Scena: Appartamento di Monica e Rachel. Monica è in cucina, Phoebe entra.]

PHOEBE: Hey. Oh grazie per il grande consiglio sul film.

MONICA: Ti è piaciuto?

PHOEBE: Oh sì. Sai, non so se sono stata più felice quando um George Bailey distrugge l'azienda di famiglia o quando um, Donna Reid piange, o quando l'avarco farmacista si fa sanguinare l'orecchio.

MONICA: Bene, ti concedo l'orecchio, ma non credi che la fine sia meravigliosa?

PHOEBE: Non ho visto la fine, ero troppo depressa. Non faceva che peggiorare e peggiorare, doveva intitolarsi, "E' una vita schifosa, e quando pensi che non potrebbe andare peggio peggiora ancora."

[Scena: Appartamento di Chandler e Joey. Chandler e Joey stanno giocando contro Richard a biliardino.]

CHANDLER: Salvata... rispedita.

RICHARD: Ma... la riprende, passa al centro, alinea e... BAM! Sì! Sarebbe potuto ESSERE migliore quel tiro?

JOEY: Ragazzo, sei incredibile.

RICHARD: Bè, al college avevamo il biliardino.

CHANDLER: Oh davvero, non sapevo che ci fosse il biliardino nel 1800.

RICHARD: A proposito, bei baffi. Quando mi ha colpito la pubertà sono stati una cosa molto scoccante.

MONICA: [entra] Caro. Uh, non per fare troppo la Florence Henderson ma, la cena è pronta.

RICHARD: Ok, solo un altro punto.

MONICA: [afferra le altre due barre dal lato di Richard e segna] Punto! Ora possiamo andare?

CHANDLER: Vedi, ecco perché non la facciamo giocare.

RICHARD: Va tutto bene?

MONICA: Um-hmm.

RICHARD: Uh-oh.

CHANDLER: Oh hey ascolta, non essere arrabbiata con lui, è colpa nostra. Scusaci se lo abbiamo occupato per tutto questo tempo.

JOEY: Sì, è solo che è divertentissimo andare in giro con lui.

RICHARD: Bene

JOEY: No no, davvero, Chandler e io ne stavamo parlando poco fa. E' molto più in gamba dei nostri padri. [Chandler comincia a calciare Joey sotto il tavolo per farlo smettere] Voglio dire, sai, i nostri papà sono a posto ok, sai, ma Richard è solo- ow, ow. Perché mi stai calciando qua sotto? Huh? Sto cercando di parlare.

RICHARD: Uh, voi ragazzi mi vedete come un padre?

JOEY: Oh certo.

CHANDLER: No.

JOEY: Nooooo.

CHANDLER: Sei solo, non sei chiaramente in grado di seguire il linguaggio di noi giovani. Vedi, quando diciamo papà, vogliamo dire amico. Vogliamo dire amicone.

RICHARD: Uh-huh, certo.

CHANDLER: No no, davvero, Joey è mio papà, Monica è mio papà. Ho anche molti papà giù a lavoro.

RICHARD: Bene. Bene, l'altro vostro papà e io stiamo per avere una serata romantica e spero di rivedere voi ragazzi qui intorno.

MONICA: Notte-notte.

CHANDLER: Tu non sei un Papà. Tu non sei un Papà.

JOEY: Non un Papà.

CHANDLER: Non posso credere che tu ci abbia messo in questo guaio. [colpisce Joey sul braccio. Joey non capisce e lo colpisce anche lui.]

MONICA: [Lui e Richard tornano nel suo appartamento] Così, stai bene?

RICHARD: Certo, solo, mi sento di avere un centinaio d'anni. Pensavo solo di essere loro amico.

MONICA: Vieni qui. Ti farò sentire io giovane. Sai, per essere un mito, fai schifo a biliardino.

RICHARD: Ma di che stai parlando, li stavo stracciando.

MONICA: Sì, fanno schifo anche loro.

[Scena: Appartamento di Ross. Rachel sta cambiando il pannolino di Ben sotto la supervisione di Ross.]

ROSS: Ok, e poi tu prendi il pannolino sporco e lo metti nella sacchetta dei pannolini sporchi.

RACHEL: Ok Ross, solo per fartelo sapere, chiamarlo pannolino sporco non rende il processo più simpatico.

ROSS: [suonano alla porta] Sì.

CAROL: Siamo noi.

ROSS: Entrate. Finiremo di prendere la sua roba insieme. [entrano]

RACHEL: Ok, ora faremo questo Ben, è vero Ben? Sì che lo faremo, sì, che lo faremo. [finisce di cambiare il pannolino] Ecco. fatto. Ce l'ho fatta. Guarda qua, oh, gli sta su e tutto. Ciao.

BEN: Ciao.

RACHEL: Scusa, cos'hai detto? Hai appena detto Ciao? Oh mio Dio, Ross, Ross, Ben ha appena detto 'Ciao'.

ROSS: Co, cosa?

RACHEL: Ben ha detto Ciao.

ROSS: Cosa, la parola Ciao?

RACHEL: S -, no, Mio zio Ciao.

ROSS: Grande, grande, e me lo sono perso, mi sono perso tutto.

RACHEL: Oh, scusami, forse dovevo portartelo.

CAROL e SUSAN: Ciao.

RACHEL: Indovinate. Ben ha appena detto la prima parola.

CAROL: Cos'ha detto?

ROSS: Qualcosa tipo Ciao.

SUSAN: E' così eccitante.

CAROL: Mamma è così orgogliosa di te. Ciao. Ciao.

RACHEL: Sai, veramente è più tipo, ciao.

CAROL: Ciao.

RACHEL: Ciao.

CAROL: Ciao.

RACHEL: Ciao.

CAROL: Ciao.

RACHEL: Ciao .

CAROL: Ciao.

SUSAN: Ok, questo potrebbe andare avanti per un bel po'.

CAROL: Abbiamo un taxi che ci aspetta di sotto.

ROSS: Bè, divertente. Uh, dobbiamo farlo di nuovo, che ne dici? Ok. Ora lo prendo.

CAROL: Martedì.

ROSS: Martedì, giusto. Ok, ciao ragazzi.

RACHEL: State bene.

ROSS: Arrivederci Ben.

BEN: Arrivederci.

RACHEL: Ha, ha detto, lui ha, ha appena detto, ha appena detto Arrivederci. Ha detto Arrivederci. Tu hai, tu mi hai detto Arrivederci. Tu mi hai detto Arrivederci.

SUSAN: Dopodiché lo vedrò uscire dal College.

CAROL: Dobbiamo andare, abbiamo il taxi che aspetta.

ROSS: Va bene, va bene, ok. Ci vediamo.

BEN: Ciao.

ROSS: Ciao.

BEN: Arrivederci.

ROSS: Arrivederci.

BEN: Ci vediamo.

ROSS: Ci vediamo.

Sigla di Chiusura

[Scena: Appartamento di Monica e Rachel. Phoebe sta guardando Bert e Ernie con Ben.]

ERNIE: *Oh wow, guarda quel simpatico scuro buco che ho appena scavato. Hey Bert, non è un simpatico buco. Hey.*

PHOEBE: [ferma il nastro] Ok, Ben, in questo momento Ernie seppellisce Bert nella sabbia e non lo trova più. Ora, ho già guardato quel nastro e poi viene ritrovato. Ma, ok, prima che succeda, ci sono scene un po' dure, prima, ma penso che possiamo affrontarle. E, poi c'è l'alfabeto, ma già sappiamo che finisce bene. Ok, possiamo procedere. [da il via]

ERNIE: *Bert, Bert. Bert. Hey, che è successo al mio amico Bert? Era qui un momento fa. Oh no, il mio vecchio amico Bert si è perduto.*

PHOEBE: (A Ben) Oh, sono così felice che ci sia tu qui con me.

FINE
